

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE

III GIORNO DI NOVENA A NATALE

LA SPERANZA È FIDUCIA!

INTRODUZIONE

Continuiamo il nostro cammino ascoltando la Parola di Dio e scoprendo altre parti importanti e personaggi importanti presenti nell'icona della natività. Conosceremo meglio Giuseppe che ci fa gustare la bellezza di custodire.

PAROLA DI DIO

(Mt 1, 18,24)

Vocazione di Giuseppe

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere

insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati". Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui darà il nome Emanuele, che significa Dio con noi. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.



RIFLESSIONE:

DALLA PAROLA ALLA VITA

Nel brano del Vangelo leggiamo che Giuseppe è un uomo giusto con una grande fede. Possiamo riflettere sui suoi sentimenti. Che cosa avrà provato? Forse timore, vergogna, rabbia, confusione dopo che Maria gli ha annunciato che era incinta per opera dello Spirito Santo, cioè che non sarebbe stata sua come sognava. Giuseppe, nonostante ciò che provava, si è rivelato un uomo dal cuore docile. Dopo l'invito dell'angelo a non temere, si fida e accoglie Maria come sua sposa. Non fugge dalle situazioni complicate, ma le affronta. Giuseppe custodisce Maria.



**SIMBOLO:
LA PARTE
DELL'IMMAGINE
DOVE TROVIAMO
SAN GIUSEPPE**



Ora vi spieghiamo proprio il pezzo in cui è raffigurato Giuseppe nell'icona della natività parte in basso vediamo due scene: **sono raffigurati gli aspetti umani dell'evento della nascita di Gesù. In basso a destra, due donne** che fanno il bagno al Bambino appena nato. Questa scena si basa sulla tradizione trasmessa

da due testi dei Vangeli Apocrifi. Sono le due donne sagge che Giuseppe aveva condotto a Maria per aiutarla. **Questa scena mostra che questo Bambino come qualsiasi altro neonato ha bisogno di cure e attenzioni.**

Fare il bagno al Bambino di Betlemme fa anche pensare all'acqua del Battesimo **e la vasca ha la forma di un fonte battesimale.** L'acqua nella vasca, di un blu scuro è come l'acqua del fiume Giordano nella quale si immergerà Gesù per ricevere il Battesimo da Giovanni il Battista.

In basso a sinistra vediamo Giuseppe appartato, avvolto nel mantello, seduto un po' ricurvo in atteggiamento pensoso. Di fronte a Giuseppe c'è un personaggio che rappresenta il **dubbio, la confusione, la rabbia, la tentazione.** L'uomo tiene in mano un sottile e fragile bastone che si spezza, ciò a significare che le tentazioni non reggono di fronte al giusto Giuseppe e al progetto di salvezza di Dio. Vedete che tutti i volti dei personaggi sono di colore marroncino, colore della terra. **Come in tutte le icone questo vuole significare che Dio ha creato l'uomo dalla terra, dal fango.**

PREGHIERA

**Gesù, a volte abbiamo paura
o siamo bloccati dalle nostre povertà.
Ma tu ci dici: non avere paura, fidati di me.
Donaci la fede, la fiducia del cuore per dirti il
nostro sì ed abbandonarci al tuo amore.
Amen**